

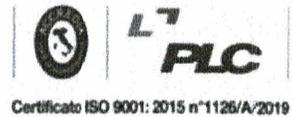


CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO

via XX Settembre, 69 73048 - NARDO' (LE)

R.D. 1742 DEL 14.04.1927 - D.P.R. 836 DEL 05.03.1971 e Delibera G.R. n.4785 del 30.05.1980

C.F. 82001150752



Certificato ISO 9001: 2015 n°1126/A/2019

Centralino: 0833/876111 (r.a.)

Fax: 0833/876276

E mail: protocollo@consorzioibonificadiarneo.it

PEC: protocollo@pec.consozioibonificadiarneo.it

N. 4191 di Prot. Data - 7 AGO. 2020

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 2019

Il conto consuntivo presenta un saldo cassa di € 653.863,11 al 31/12/2019.

La gestione finanziaria dell'Ente è influenzata principalmente da due elementi:

- 1) La gestione strettamente di competenza che chiude con un avanzo poco inferiore a 3 milioni di euro.*
- 2) La gestione dei residui laddove si registra la sola cancellazione di un residuo passivo di € 280,00.*

Il tributo 630 per l'anno 2019, così come accertato, è pari ad € 4.165.000,00. Esiste una discrasia tra l'accertamento e l'emissione dei ruoli dovuta al fatto che la riscossione del tributo 630 è ripresa dopo circa 13 anni di sospensione e che, a seguito delle riunioni e degli accordi intervenuti con le Organizzazioni Sindacali Agricole, si è deciso di non far coincidere le riscossioni di più anni, onde concedere al contribuente la possibilità di riabituarsi al pagamento del suddetto contributo.

Sono stati ricevuti contributi regionali in conto spese di funzionamento per € 3.558.759,34. Le entrate per la gestione irrigua ammontano ad € 209.206,32 al quale si aggiunge il tributo "648" per € 341.640,00.

Tutto quanto sopra ha determinato un avanzo di gestione di competenza al 31/12/2019 di circa € 2.000.000,00 come innanzi meglio dettagliati, ma ovviamente il consuntivo 2019 per effetto del principio della concatenazione dei conti, risente della debitoria pregressa derivante dai consuntivi precedenti e mai ripianata ed in merito alla quale la Regione Puglia sta provvedendo secondo quanto stabilito dalla Legge Regionale n.1/2017, accollandosi la debitoria nei confronti di coloro che accettano la prevista falciida.

Le risultanze contabili risultano essere le seguenti:

RISCOSSIONI:

- Residui attivi

€ 1.476.588,94

- Entrate – Titolo I (Contributi spese e per fini istituzionali)	€ 4.938.375,50
- Entrate – Titolo II (Operazioni di finanziamento)	€ 761.310,52
- Entrate – Titolo III (Partite di giro)	€ <u>1.426.519,64</u>
Totale riscossioni	€ 8.602.794,60

PAGAMENTI

- Residui passivi	€ 3.034.643,49
- Spese Titolo I (spese per il raggiungimento dei fini istituzionali)	€ 3.598.674,05
- Spese Titolo II (Operazioni di finanziamento)	€ 00,00
- Spese Titolo III (Partite di giro)	€ <u>1.397.761,39</u>
Totale pagamenti	€ 8.031.078,93
A dedurre: Avanzo di cassa al 31.12.2018	€ 82.147,44
- Totale Riscossioni	€ <u>8.602.794,60</u>
<u>Avanzo di cassa al 31.12.2019</u>	<u>€ 653.863,11</u>

Al fine di calcolare il disavanzo finanziario al termine dell'esercizio finanziario 2019 è necessario:

1) sommare all'avanzo di Cassa al 31.12.2019 i residui attivi, e precisamente:

- Residui attivi rivenienti dai precedenti esercizi per	€ 24.516.716,43
- Residui attivi dell'esercizio di competenza	€ <u>6.304.742,84</u>
Per un totale di	€ 30.821.459,27 +
Avanzo di Cassa al 31.12.2019	€ <u>653.863,11</u>
Totale	€ 31.475.322,38

2) A tale importo deve essere sottratta la somma dei residui passivi, e precisamente:

- i residui passivi rivenienti dai precedenti esercizi	€ 48.820.058,25 +
- i residui passivi rivenienti dall'esercizio di competenza per	€ <u>5.438.885,84</u>
Per un totale di	€ 54.258.944,09

Ricapitolando

- Totale Residui Attivi	€ 31.475.322,38 –
- Totale Residui Passivi	€ 54.258.944,09 –
- Fondo accantonamento contenzioso	€ 500.000,00 –
- Fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità al 31/12/19	€ <u>6.000.000,00</u>
DISAVANZO FINANZIARIO al 31.12.2019 di	€ <u>29.283.621,71</u>

Detto disavanzo consolidato tiene conto:

1) della prudenziale creazione di un fondo accantonamento contenzioso pari a € 500.000,00;

2) del fondo svalutazione di crediti di dubbia esigibilità pari a euro 6.000.000,00 così quantificato al 31/12/19 in ragione del fatto che la ripresa delle riscossioni dopo 13 anni di fermo, sta manifestando tutte le sue problematiche in ordine agli incassi.

Nel complesso il disavanzo finanziario calcolato al 31/12/2019 diminuisce di circa € 2.000.000,00 (al 31.12.2018 era di € 31.279.528,93, mentre al 31.12.2019 si è consolidato ad € € 29.283.621,71) in ragione di quattro ordini di fattori, tre di natura ordinaria ed uno di natura straordinaria. E precisamente:

- Natura straordinaria – Contributo di € 1.203.439,70 da parte della Regione Puglia ai sensi della L.R. n.1/2017;

- Natura ordinaria – 1) Minori accertamenti riferiti ai ruoli del tributo "630" per circa € 630.000,00; 2) Minori reimpiegni per lavori per € 1.270.000,00; 3) Maggiori entrate rispetto alle uscite per € 600.000,00

Fatte queste precisazioni, si coglie l'occasione per ringraziare tutto il personale dipendente per l'attività svolta; si confida nella nuova normativa già adottata dalla Regione Puglia sul riordino dei Consorzi di Bonifica e su quella da adottare per quanto concerne la parte economica, affinché possa definirsi completata la riforma dei Consorzi e consentita la ripresa dell'attività istituzionale a pieno regime.

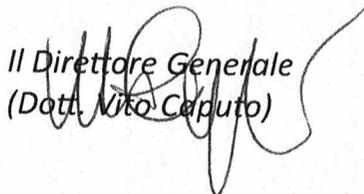
Il Capo Settore Ragioneria
(Rag. Gregorio Parisi)



Il Direttore Amministrativo
(Avv. Francesco Marzano)



Il Direttore Generale
(Dott. Nito Caputo)



Il Commissario Unico
(Avv. Antonio Ermenegildo Renna)

